

Ed ecco un'ara, un altare per fare offerte agli dei. È dipinto su tutti i lati con la rappresentazione di alcuni personaggi; sono perlopiù divinità, ma c'è anche un eroe umano, valoroso, celebre per le sue incredibili imprese e per la sua immensa forza...

Ti aiuto ... non è l'unica sua immagine in Museo...*lo riconosci in un'altra parte della sala?*



MUSEO ARCHEOLOGICO DI MILANO

Scheda di accompagnamento alla visita della SEZIONE

MILANO
ANTICA
per bambini 5-7 anni

bambini

Sono Lucius, il soldato romano che vi accompagnerà a scoprire la sezione di Milano Antica.

Non immagini neppure cosa ci sia sotto i marciapiedi del centro città...

Guarda il plastico che hai di fronte a te in Museo; la Milano antica era molto più piccola di quella attuale, ma è stata anche capitale dell'Impero Romano d'Occidente.

Una città multietnica, popolata da genti che venivano da lontano.

Riesci a dare il nome giusto agli edifici che compaiono qui sotto?



La visita prosegue nelle altre sezioni!

Per essere informato su tutte le iniziative del Museo scrivi a:

c.museoarcheologico@comune.milano.it

 Museo Archeologico di Milano

Per visite per bambini e famiglie contatta Aster:
tel 02 20404175

segreteria@spazioaster.it | www.spazioaster.it

Civico Museo Archeologico di Milano

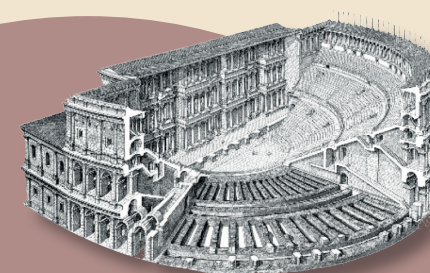
c.so Magenta 15 – 20123 Milano

Tel. 02 88445208

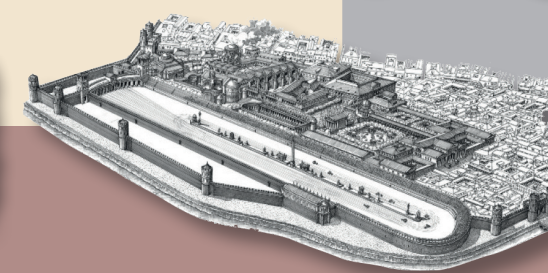
c.museoarcheologico@comune.milano.it

www.comune.milano.it/museoarcheologico

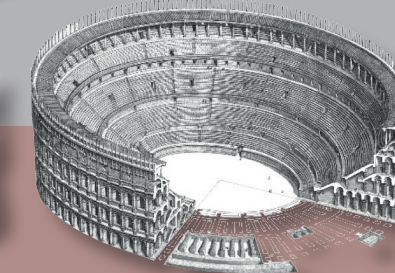
disegno di Lucius di Davide Percivalli - grafica design@hulahoop.eu



1.



2.



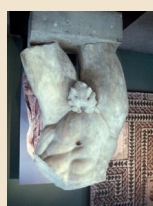
3.

- **Anfiteatro:** vi si svolgevano soprattutto duelli tra i gladiatori, lotte tra uomini e animali feroci. Era costituito da una arena centrale circondata da gradinate per gli spettatori (quello di Milano ne poteva ospitare fino a ventimila).

- **Circo:** vi si disputavano le corse di carri e di cavalli; era costituito da una pista stretta e allungata (arena) circondata sui due lati lunghi dalle gradinate per gli spettatori. I partecipanti alla gara dovevano compiere sette giri in senso antiorario attorno ad una barriera centrale (spina), partendo dalle torri dei carceres.

- **Teatro:** edificio per spettacoli e rappresentazioni, giochi, feste e riunioni; era costituito da una cavea in cui erano poste le gradinate e da un fondale architettonico (scaena), preceduta da un palcoscenico. Quello di Milano poteva ospitare fino ad ottomila spettatori.

Puoi vedere i resti di questi edifici poco distante da qui: il Circo (è possibile vedere una delle due torri dei carceres in via Luini 2, l'attacco delle volte che sostenevano la gradinata in via Vigna 1, resti delle mura in via Circo 1), l'Anfiteatro (in via De Amicis 17), il Teatro (nei sotterranei della Camera di Commercio, in via S. Vittore al Teatro 14).



- Gli esatti accoppiamenti sono:
1. Teatro; 2. Circo; 3. Anfiteatro
- Il dettaglio: è il naso
- Il mosaico:

Soluzioni!

• Si tratta di Ercole ed è rappresentata anche in questa statua molto danneggiata



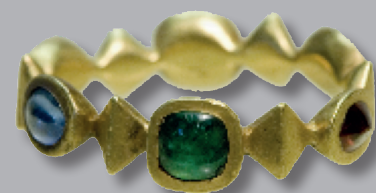
Che testa grande! Chi era? La testa apparteneva alla statua del dio Giove che si trovava nel tempio milanese dedicato proprio alla più importante divinità per gli antichi romani, di cui ora non rimane traccia.

Osserva bene la statua....c'è un dettaglio che non è originale ma che è stato aggiunto in un secondo tempo, lo riconosci?

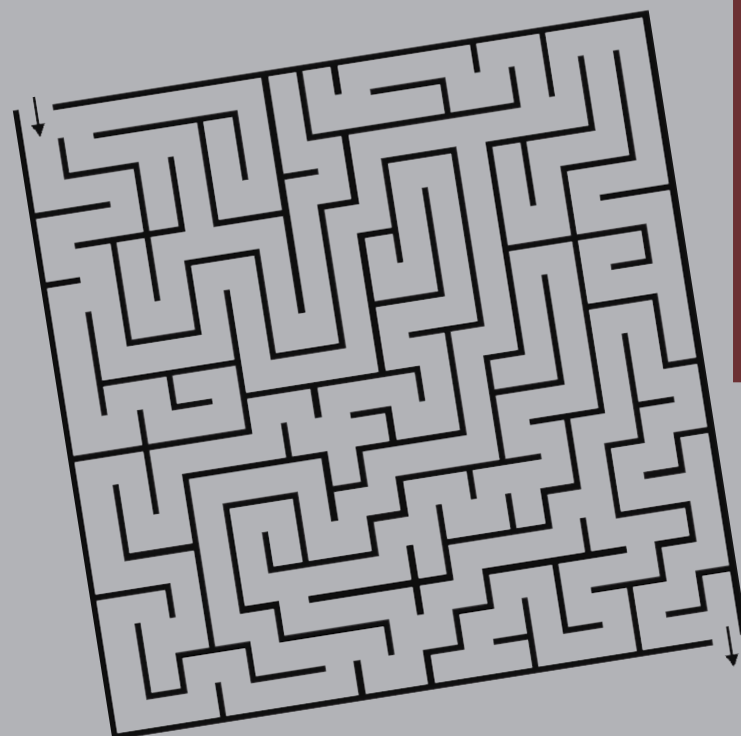
E ora...ecco dei ritratti!
Nel mondo romano la rappresentazione del volto dei personaggi era molto fedele alla realtà, quasi fossero delle fotografie per poter ricordare nel modo più preciso possibile i componenti della famiglia.



Osserva questa giovane romana, la trovi esposta di fronte alla testa di Giove. Si chiama Antonia. Guarda come sono rappresentati in modo preciso i dettagli del volto, la pettinatura... Antonia doveva avere degli orecchini in materiale diverso dal marmo oggi perduti.



Aiuta Antonia a ritrovare il suo anello!



Guarda alle pareti: vedrai una serie di pavimenti provenienti da alcune ricche case di Milano.

Sono mosaici. Erano composti con tante piccole tessere colorate disposte a formare motivi geometrici o figure di animali o persone. Servivano non solo per decorare le stanze più importanti ma anche per renderle meno umide e più accoglienti.

Osserva questo dettaglio...a quale dei mosaici che vedi appartiene?

Tra tutti gli oggetti esposti la coppa raffigurata a lato ha una vetrina tutta per sé. È la coppa Trivulzio, dal nome del collezionista, ed è interamente in vetro. È un oggetto molto pregiato, riservato all'imperatore o a uno dei suoi stretti collaboratori, prodotto nel momento in cui Milano era capitale dell'impero d'Occidente, tra 286 e 402 d.C., circa 1600 anni fa.

C'è scritto
BIBE VIVAS MULTIS ANNIS
che significa "Bevi e vivrai molti anni".

E ora colora la coppa

